

L'ALBERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via ENRICO FERMI 30 LOCALITA' CUNETTONE SALO' 25087 BS Italia
Codice Fiscale	03122280989
Numero Rea	BS 506883
P.I.	03122280989
Capitale Sociale Euro	42.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A199337

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	830.319	883.395
III - Immobilizzazioni finanziarie	12.097	8.872
Totale immobilizzazioni (B)	842.416	892.267
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	45.012	42.316
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	846.575	812.133
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000	5.000
imposte anticipate	-	0
Totale crediti	851.575	817.133
IV - Disponibilità liquide	205.611	86.182
Totale attivo circolante (C)	1.102.198	945.631
D) Ratei e risconti	28.688	49.156
Totale attivo	1.973.302	1.887.054
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	42.400	42.400
IV - Riserva legale	471.301	467.374
VI - Altre riserve	1	2
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	42.518	4.049
Totale patrimonio netto	556.220	513.825
B) Fondi per rischi e oneri	30.000	25.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	416.934	389.119
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	658.554	599.632
esigibili oltre l'esercizio successivo	287.846	324.827
Totale debiti	946.400	924.459
E) Ratei e risconti	23.748	34.651
Totale passivo	1.973.302	1.887.054

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.149.546	2.929.174
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	36.955	81.866
altri	59.609	16.303
Totale altri ricavi e proventi	96.564	98.169
Totale valore della produzione	3.246.110	3.027.343
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	393.592	307.274
7) per servizi	247.049	302.825
8) per godimento di beni di terzi	22.496	52.767
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.798.046	1.670.707
b) oneri sociali	320.179	295.721
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	169.400	146.643
c) trattamento di fine rapporto	132.903	123.144
e) altri costi	36.497	23.499
Totale costi per il personale	2.287.625	2.113.071
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	155.935	150.138
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	130
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	155.935	150.008
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.123	3.851
Totale ammortamenti e svalutazioni	160.058	153.989
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.696)	(19.708)
13) altri accantonamenti	30.000	25.000
14) oneri diversi di gestione	36.871	47.308
Totale costi della produzione	3.174.995	2.982.526
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	71.115	44.817
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	44	31
Totale proventi da partecipazioni	44	31
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	20.003	28.150
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.003	28.150
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(19.958)	(28.118)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	51.157	16.699
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.985	9.924

imposte relative a esercizi precedenti	654	-
imposte differite e anticipate	-	2.726
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.639	12.650
21) Utile (perdita) dell'esercizio	42.518	4.049

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale. In relazione alle citate operazioni di arrotondamento si precisa che si è resa necessaria l'esposizione, nel bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025, della somma di euro 1 nell'ambito delle riserve di patrimonio netto a quadratura dello stato patrimoniale e di euro 2 negli Altri ricavi e proventi a quadratura del conto economico.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c. 1, n. 1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'Organo Amministrativo conferma che non sussistono incertezze significative relative alla capacità della Società di perdurare nel funzionamento, anche considerando il contesto macroeconomico e geopolitico attuale.

Infatti, il 2025 è stato caratterizzato da un quadro economico internazionale in fase di stabilizzazione, superati i picchi inflazionistici e le maggiori turbolenze monetarie registrate nel biennio 2022-2024. Sebbene le tensioni geopolitiche (in particolare in Europa orientale e Medio Oriente) persistano, esse sono divenute più prevedibili, consentendo una gestione più mirata dei rischi residui sulle catene di approvvigionamento. Le politiche delle principali banche centrali si sono orientate verso la stabilità, con tassi di interesse che, pur mantenendosi su livelli moderati, offrono una prospettiva di graduale normalizzazione. L'economia nazionale ed europea mostra una crescita del PIL modesta ma costante, sostenuta dagli investimenti legati ai piani di ripresa (es. PNRR) e da un rinnovato impulso nei settori della digitalizzazione e della transizione energetica, creando nuove opportunità di mercato.

In questo scenario, la cooperativa ha dimostrato una notevole capacità di adattamento e una gestione operativa solida. In termini di performance, i ricavi dell'esercizio hanno mantenuto una traiettoria di crescita costante, rafforzando ulteriormente la solidità operativa e finanziaria della società.

Per quanto concerne le prospettive di carattere operativo e la valutazione sulla capacità reddituale futura, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda ed ha maturato una ragionevole aspettativa che la cooperativa potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 4 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i ricavi, nella sezione dedicata del presente documento sono illustrate in dettaglio le modalità di rilevazione utilizzate per la redazione del bilancio di esercizio.

La cooperativa non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 6, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento dei criteri di valutazione

A norma dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 6, C.C., nella redazione del bilancio d'esercizio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione delle voci di bilancio adottati sono i medesimo di quelli applicati nel bilancio del precedente esercizio, esse sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si evidenziano problematiche di comparabilità e di adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio appena chiuso, con quelle relative all'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423-ter, co. 5, C.C..

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

L'Albero Società Cooperativa Sociale - ONLUS, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 29/06/2009 è iscritta all'albo delle cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A199337.

Inoltre, dal 21/03/2022, la società risulta iscritta al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore.

La sussistenza della condizione di prevalenza, così come previsto dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/10/2010 n. 39, in data 25/06/2025 è stata affidata dall'Assemblea al Dott. Paderno Nicola fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027.

Conversioni in valuta estera

Non sono state rilevate operazioni in valuta estera.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a euro 842.416.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -49.851.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 830.319.

In tale voce risultano iscritti:

- aree di sedime;
- fabbricati strumentali;
- impianto di produzione e distribuzione energia;
- impianto di allarme;
- attrezzatura varia e minuta;
- registratori di cassa;
- mobili e arredi;
- macchine ufficio elettroniche e computers;
- autovetture, motocicli, ciclomotori e simili
- altri mezzi di trasporto.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in conto impianti

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n. 16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati Terreni Fabbricati	Non ammortizzato 3%
Impianti e macchinari Impianto fotovoltaico Impianto antintrusione e videosorveglianza	9% 30%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta Registratore di cassa	15% 25%
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili Autovetture, motocicli, ciclomotori e simili	25%
Altri beni Mobili e arredi Macchine ufficio elettroniche e computers	15% 20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Negli esercizi precedenti la cooperativa ha ricevuto un'autovettura Fiat Panda a titolo gratuito che è stata iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato che è stato stimato alla data di acquisizione.

Tale autovettura non è stata ammortizzata.

Alcune attrezzature, di scarso valore unitario, comunque non superiore a 516,46 euro, sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione a conto economico, per un totale di euro 12.378: si tratta di beni di scarsa rilevanza la cui durata è mediamente inferiore all'esercizio.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei terreni è scorporato dal valore dei fabbricati, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici. Il terreno non è soggetto alla procedura di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 12.097.
Esse risultano composte da partecipazioni e depositi cauzionali.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 6.930, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Non sono presenti partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Depositi cauzionali

I costi dei depositi cauzionali ammontano ad euro 5.167.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	842.416
Saldo al 31/12/2024	892.267
Variazioni	-49.851

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	650	1.907.850	8.872	1.917.372
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	650	1.024.455		1.025.105
Valore di bilancio	0	883.395	8.872	892.267
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	131.795	3.225	135.020
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	28.936	-	28.936
Ammortamento dell'esercizio	-	155.935		155.935
Totale variazioni	0	(53.076)	3.225	(49.851)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	1.951.249	12.097	1.963.346
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.120.930		1.120.930
Valore di bilancio	0	830.319	12.097	842.416

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali si sono incrementate per effetto di nuovi investimenti con l'obiettivo, in particolare, di rinnovare gli automezzi.

Sono stati acquistati un cippatore, un arieggiatore, un armadio metallico con vasca esterna di raccolta liquidi, un veicolo Piaggio Porter Maxxi allestito con vasca ribaltabile, un veicolo Isuzu M21 con allestimento, due rasaerba Weibang, quattro tagliasiepi, un decespugliatore, due automezzi Piaggio Porter con vasca, un trattorino, una lavasciuga, un gruppo di continuità, una saldatrice inverter ed in PC portatile. Inoltre sono stati riscattati i leasing

di un Canter 3/6 compattatore igiene urbana ed il leasing di un veicolo Piaggio Porter Maxxi con vasca ribaltabile. Altre attrezzature di modico valore sono state spese nell'esercizio. Si è proceduto alla vendita di 4 automezzi per la loro sostituzione con nuovi mezzi più efficienti. Sono state cedute anche un'autovettura e una macchina carrellata per lavaggio moduli.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della cooperativa.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce delle partecipazioni nelle immobilizzazioni finanziarie risulta così composta:

- partecipazione Cooperfidi Italia euro 250
- partecipazione Banca Popolare di Sondrio euro 345
- partecipazione Banca Etica euro 1.110
- partecipazione Consorzio Cantieraperto euro 500
- partecipazione Solco Brescia euro 4.525
- partecipazione GAL Gardavalsabbia Soc. Cons. euro 200

Rispetto lo scorso esercizio subiscono un aumento di euro 3.225 per l'aumento gratuito delle azioni di Solco Brescia e per l'acquisto delle quote di GAL Gardavalsabbia.

I depositi cauzionali sono costituiti dalla cauzione per l'affitto del capannone di Desenzano del Garda di euro 4.167 e dal deposito cauzionale cautelativo di Keropetrol Spa di euro 1.000 per l'acquisto di carburante. Non subiscono variazioni nell'esercizio

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione, né monetaria, né economica.

Svalutazioni

Nessuna delle immobilizzazioni finanziarie è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Nell'esercizio in commento la cooperativa, alla scadenza dei relativi contratti di locazione finanziaria, ha riscattato due automezzi.

Alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio, pertanto, non risultano contratti di leasing in essere.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati complessivi relativi ai contratti conclusi e riscattati alla data di chiusura dell'esercizio.

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	0
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	5.940
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	0
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	38

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 1.102.198. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 156.567.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 45.012.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 2.696.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dal materiale di consumo per l'attività di manutenzione del verde e per le pulizie, dal vestiario e dispositivi di protezione individuale, da gadgets in vendita nel chiosco stagionale, dalle merci del bar di Toscolano Maderno e dai ricambi per la manutenzione degli automezzi aziendali oltre che da materiale di consumo vario. Inoltre sono rilevati nelle rimanenze d'esercizio gli ovini che fanno parte di un progetto nel comune di Toscolano Maderno.

Tali rimanenze sono valutate sulla base dell'ultimo costo di acquisto sostenuto nell'esercizio, comprensivo degli oneri di diretta imputazione (che approssima il FIFO), valore che non risulta superiore al prezzo di mercato alla

chiusura dell'esercizio.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 851.575.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 34.442.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza economica, nonché:

- per i beni, in base al momento in cui è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alle vendite e l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile;
- per i servizi, in base allo stato di avanzamento o, quando non possibile, in base all'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Nel bilancio dell'esercizio in commento i crediti **esigibili oltre l'esercizio successivo** sono costituiti unicamente dalla caparra confirmatoria di un fornitore di euro 5.000.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 802.279, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, nell'esercizio è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 22.249.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzo. Essi comprendono:

- **crediti tributari** per imposte Ires, per crediti Irpef su retribuzioni dipendenti e per ritenute subite per totali euro 37.927;
- **crediti verso altri** per acconti su retribuzioni dipendenti, per contributi da incassare, per anticipi infortuni Inail e per caparre confirmatorie fornitori per totali euro 11.368.

Imposte anticipate

In conformità a quanto previsto dagli OIC 12 e 25, si evidenzia che nella voce C.II dello Stato patrimoniale non sono stati iscritti crediti per imposte anticipate.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	752.057	50.222	802.279	802.279	0

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.718	21.209	37.927	37.927	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	48.357	(36.989)	11.368	6.368	5.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	817.132	34.442	851.574	846.574	5.000

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 205.611, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche, ai saldi delle carte prepagate emesse dalle banche, al saldo degli incassi Paypal e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 119.429.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 28.688.

Rispetto ai risconti attivi del passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -20.468 e si riferiscono a quote di costi di competenza 2026 (e, per alcune spese, anche di altri esercizi futuri) di spese istruttoria mutui, fidejussioni, canoni di assistenza vari, canoni licenze software, assicurazioni, canoni di noleggio, contributo di revisione, certificazioni ISO, servizio tracking interconnessione dati attrezzatura e spese telefoniche cellulari.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

IV — Riserva legale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 556.220 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 42.395.

Il **capitale Sociale** è composto dalle quote dei soci cooperatori ed ammonta ad euro 42.400.

Nella **riserva legale** è iscritta la quota dell'utile d'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto. In questa voce è allocata la riserva legale indivisibile ex art. 12 L. 904/1977.

La voce **Altre riserve, distintamente indicate** accoglie tutte le riserve che non risultano iscritte nelle altre voci codificate del patrimonio netto e, in particolare, la differenza da arrotondamento all'unità di euro, di euro 1, per la quadratura dello stato patrimoniale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Movimentazione del Patrimonio netto

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 4, C.C., relativa alla movimentazione del patrimonio netto, non sia obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata, data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative, si riportano le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto.

	Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore fine esercizio
Capitale Sociale	42.400			42.400
Riserva legale L.904/77	467.374	3.927		471.301
Riserva da arrotondamento all'unità di euro	2	1	(2)	1
Utile (perdita) d'esercizio	4.049	42.518	(4.049)	42.518
TOTALE PATRIMONIO NETTO	513.825	46.446	(4.051)	556.220

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Per quanto riguarda le riserve si ricorda che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del Codice Civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Le riserve di patrimonio netto possono essere utilizzate solo per copertura perdite.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 sono stati accantonati euro 30.000 per il Premio Territoriale di Produttività (PTR) 2025 dei dipendenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione dei rapporti di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, ovvero ai fondi di previdenza complementare a cui i lavoratori hanno aderito.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 416.934;
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate a Fondi di previdenza complementare al 31/12/2025 per euro 3.459. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 132.903.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 416.934 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 27.815.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verifica il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici.

I debiti originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute, in caso di mancanza delle condizioni per la rilevazione in base allo stato di avanzamento, i debiti sono rilevati all'atto del completamento della prestazione.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 946.400.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 21.941.

I debiti **esigibili entro l'esercizio successivo** ammontano ad euro 658.554 e vengono di seguito dettagliati.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 68.051 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari si riferiscono a debiti per trattenute Irpef su retribuzioni dipendenti e collaboratori, ritenute passive varie, per imposta sostitutiva su rivalutazione tfr dei dipendenti, per Iva e per imposta Ires.

Le imposte correnti sono iscritte in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Debiti verso banche

I debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad euro 198.571 e sono costituiti dai debiti per le quote di capitale delle rate mutui scadenti nell'esercizio successivo, per c/anticipi banche e per competenze e interessi passivi dei conti correnti bancari.

Si segnala che, tra i debiti per le quote di capitale dei mutui, ci sono le ultime rate del mutuo chirografario FRIM Cooperazione erogato nell'anno 2015, del mutuo chirografario Banco BPM erogato nel 2019 e del mutuo chirografario Bper erogato nel 2023 che si estingueranno, quindi, nell'esercizio 2026.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si riferiscono ai debiti documentati da fatture ed ai debiti per fatture da ricevere al netto delle note di credito da ricevere per un totale di euro 42.116.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale di euro 115.700 comprendono i debiti per contributi Inps, Scau, Inail e previdenza complementare dei dipendenti.

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano ad euro 234.115 e sono costituiti da debiti verso dipendenti per le retribuzioni di dicembre 2025, oneri dipendenti maturati al 31/12/2025, debiti verso sindacati per le quote su retribuzioni dipendenti, debiti per trattenute 1/5 e pignoramento dei dipendenti, debiti verso Cooperazione Salute, debiti verso soci per interessi maturati sul finanziamento fruttifero e debiti vari.

I debiti **esigibili oltre l'esercizio successivo** ammontano ad euro 287.846 e sono costituiti da:

- euro 235.000 relativi al **finanziamento fruttifero dei soci**;
- euro 11.185 per le quote capitale a medio/lungo termine del mutuo chirografario Bper Banca erogato nel 2022. Il mutuo è stato erogato per euro 213.923 da rimborsare in 60 rate mensili. L'ultima rata scade il 30/03/2027;
- euro 41.521 per le quote capitale a medio/lungo termine del mutuo chirografario BCC Brescia erogato nel 2025. Il mutuo è stato erogato per euro 61.000 da rimborsare in 60 rate mensili. L'ultima rata scade il 31/03/2030;
- euro 140 debito verso Cooperfidi per l'adeguamento delle quote di partecipazione.

Debiti in valuta estera

Non esistono debiti in valuta estera.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	235.000		235.000		235.000
Debiti verso banche	294.639	(43.362)	251.277	198.571	52.706
Debiti verso fornitori	73.046	(30.930)	42.116	42.116	
Debiti tributari	71.736	(3.685)	68.051	68.051	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.980	29.720	115.700	115.700	
Altri debiti	164.057	70.198	234.255	234.115	140
Totale debiti	924.458	21.941	946.399	658.553	287.846

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Tuttavia, in quanto ritenuta informazione rilevante per la chiarezza e comprensione del bilancio, si rileva altresì che la voce "Debiti verso banche" risulta così composta:

	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve	Debiti per finanziamenti a medio e lungo termine
Valore di inizio esercizio	100.004		194.635
Variazione nell'esercizio	8.241		(51.603)
Valore di fine esercizio	108.245		143.032
Quota scadente entro l'esercizio	108.245		90.326
Quota scadente oltre l'esercizio			52.706
Di cui di durata superiore a 5 anni			

Legenda:

- *Debiti per conto corrente: si tratta di tutti i tipi di debiti legati al conto corrente, compresi gli scoperti di conto corrente, le anticipazioni a cadenza fissa, gli anticipi su fatture o ricevute bancarie.*
- *Debiti per finanziamenti a breve: debiti esigibili entro l'esercizio successivo, agevolati od ordinari;*
- *Debiti per finanziamenti a medio e lungo termine: debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, agevolati od ordinari.*

Finanziamenti effettuati da soci della società e Prestito sociale

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 19-bis, C.C., relativa al dettaglio dei finanziamenti effettuati dai soci alla società, non sia più obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata a norma del nuovo art. 2435-bis C.C., data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative che ricevono prestiti sociali (ossia la raccolta del risparmio consentita alle società cooperative presso i propri soci), si forniscono

informazioni in merito alla voce "Debiti verso soci per finanziamenti", compresa nella voce D "Debiti" di Stato Patrimoniale.

Essa contiene l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto qualsiasi forma, per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione.

In particolare, essa comprende il prestito sociale, che è previsto dall'art. 4 dello Statuto e disciplinato da apposito regolamento interno approvato dall'assemblea generale ordinaria dei soci in data 28/06/2019.

Per quanto concerne il prestito sociale, si evidenzia che si tratta di un prestito fruttifero finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

Anche per la valutazione del prestito sociale, analogamente agli altri debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare lo stesso al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Il prestito è assunto, con riferimento ad ogni singolo socio prestatore, nei limiti di cui all'art. 10 della Legge n. 59 /1992 e remunerato mediante pagamento di interessi annuali in misura non superiore a quella prevista dall'art. 13, co. 1, lett. b), D.P.R. 29/09/1973, n. 601.

In particolare, per l'esercizio 2025 è stato riconosciuto un interesse pari ad euro 4.700 al lordo delle ritenute di legge.

Detto finanziamento non ha una scadenza predeterminata e non è postergato rispetto a quelli degli altri creditori.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 23.748 e si riferiscono a:

- ratei passivi: quote di competenza 2025 degli interessi passivi mutui, delle spese telefoni cellulari, della consulenza finanziaria e delle assicurazioni per totali euro 3.224;
- risconti passivi: quote di competenza esercizio 2026 e successivi dei contributi crediti d'imposta sull'acquisto di beni strumentali nuovi e 4.0 L. 160/2019 e L. 178/2020, del contributo POR FSE 2014/2020-adozione di piani aziendali di smart working per la quota relativa all'acquisto di notebooks (contributi conto impianti) e dei contributi conto impianti Nuova Sabatini sugli interessi dei finanziamenti per l'acquisto di nuovi mezzi per totali euro 20.524.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 10.903.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.149.546.

Criteri generali adottati per la rilevazione dei ricavi

La società rileva i ricavi derivanti dalla propria attività caratteristica in conformità al principio contabile OIC 34 - "Ricavi", applicando il principio di competenza economica e garantendo una rappresentazione veritiera e corretta delle operazioni commerciali poste in essere.

La società ha negoziato prevalentemente contratti di vendita semplici che prevedono un'unica unità elementare di contabilizzazione, consistente nella prestazione di servizi ben definiti e circoscritti.

Considerato che tali contratti non presentano particolare complessità e che la separazione di eventuali singole unità elementari di contabilizzazione avrebbe prodotto effetti sostanzialmente irrilevanti, l'Organo Amministrativo ha ritenuto di avvalersi della facoltà prevista dal paragrafo 16 dell'OIC 34 di non procedere all'identificazione, valorizzazione e contabilizzazione separata delle singole unità elementari.

Di conseguenza, per questa tipologia di contratti non si sono applicate le quattro fasi di valutazione previste dall'OIC 34 per i contratti complessi.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 96.564.

Questa voce comprende i contributi in c/esercizio di euro 36.955 e le quote di competenza dell'esercizio dei contributi c/impianti di totali euro 12.927.

Di seguito il dettaglio dei contributi c/impianti.

Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 160/19

Nell'esercizio 2020, è stato rilevato tra i contributi in conto impianti il credito d'imposta di cui all'art. 1 commi 184-197 della L. 27/12/2019 n. 160, relativo all'acquisto di beni strumentali nuovi.

L'ammontare di detto credito d'imposta, pari a complessivi euro 843, è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento pari ad euro 127; l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo per euro 148.

L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui agli artt. 61 e 109 co.5 del TUIR.

Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 178/20

Nell'esercizio 2021 è stato rilevato tra i contributi in conto impianti il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020, relativo all'acquisto di beni strumentali nuovi.

L'ammontare di detto credito d'imposta, pari a complessivi euro 450 è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento pari ad euro 68; l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo per euro 146.

Nell'esercizio 2022, si è rilevato tra i contributi in conto impianti il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020, relativo all'acquisto di beni strumentali nuovi.

L'ammontare di detto credito d'imposta, pari a complessivi euro 6.595 è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento pari ad euro 1.319; l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo per euro 1.979.

Nell'esercizio 2022, inoltre, è stato rilevato tra i contributi in conto impianti il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020, relativo all'acquisto di beni strumentali nuovi "Industria 4.0".

L'ammontare di detto credito d'imposta, pari a complessivi euro 39.600 è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento pari ad euro 7.920; l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo per euro 11.880.

Gli aiuti in esame non concorrono alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rilevano ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

Contributi c/impianti - altri

La voce A.5 del Conto economico comprende anche la quota di competenza dell'esercizio in commento, dei contributi in conto impianti a cui la società ha avuto accesso nello 2022 e commisurati al costo del cespite. Il contributo "POR FSE 2014-2020 per l'adozione di piani aziendali di smart working" è stato rilevato per la quota corrispondente al costo di acquisto di strumentazione tecnologica.

L'ammontare di detto contributo, pari a complessivi euro 7.200, è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento pari ad euro 1.440; l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo per euro 720.

Nell'esercizio 2024 è stato rilevato il contributo conto impianti Nuova Sabatini commisurato agli interessi del finanziamento della Bper Banca Spa finalizzato all'acquisto di nuovi automezzi avvenuto nell'esercizio 2022. Il contributo di complessivi euro 8.728 è erogato in sei rate ed è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento pari ad euro 1.746; l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo per euro 2.618.

Nell'esercizio in commento è stato rilevato il contributo conto impianti Nuova Sabatini commisurato agli interessi del finanziamento della BCC finalizzato all'acquisto di due automezzi Piaggio Porter. Il contributo di complessivi euro 3.370 è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento pari ad euro 337; l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo per euro 3.033.

Contributi in conto esercizio

I contributi in c/esercizio sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto al loro percepimento.

Essi sono distintamente indicati all'interno della voce A5 di C.E. come richiesto dalla normativa sugli schemi di bilancio.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.174.995.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si evidenzia che, nell'esercizio, non sono emersi elementi di ricavo e/o di costo, aventi entità o incidenza eccezionali, da comunicare ai sensi dell'art. 2427, n. 13, C.C.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nel presente bilancio non si è proceduto allo stanziamento delle imposte differite.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

La cooperativa sociale di lavoro non ha usufruito del regime fiscale agevolato previsto per le cooperative sociali di lavoro, in base all'art. 1, co. 463, L. 311 del 30/12/2004.

Il debito per IRES dell'esercizio, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente all'importo rilevato nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	6.00
Operai	76.42
Totale Dipendenti	82.42

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Ai membri del Consiglio di Amministrazione sono stati attribuiti compensi nell'esercizio per un importo complessivo pari a euro 24.000. Il compenso è stato deliberato dall'Assemblea soci del 24/05/2024 e dal Consiglio di Amministrazione del 24/05/2024 (ripartizione compenso).

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi agli amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Compensi revisore legale o società di revisione

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al Dott. Paderno Nicola. Il corrispettivo spettante al revisore legale ammonta, per l'esercizio chiuso al 31/12/2025, ad euro 3.000 e si riferisce alla revisione legale dei conti. Il revisore legale non ha svolto altri servizi di verifica, servizi di consulenza fiscale, né altre prestazioni di servizi diverse dalla revisione contabile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Si ricordano le fidejussioni per garanzie richieste dalle Amministrazioni comunali e altri enti per i lavori svolti e per altre attività come il trasporto rifiuti e l'autotrasporto.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

La cooperativa non ha prestato garanzie per obbligazioni proprie o altrui.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Non si rilevano per la cooperativa passività potenziali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427, comma 1, C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si segnalano fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c.1 n. 6-bis C.C. avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi del principio contabile OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è controllata da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Si forniscono di seguito le informazioni specifiche relative alle società cooperative, richieste dal Codice Civile.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C

In virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del codice civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal Verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, in ottemperanza e in conformità con quanto previsto dallo statuto, ha realizzato il proprio scopo mutualistico ponendo in essere con i soci cooperatori rapporti economici espressi nei valori contabili di bilancio e nella conseguente percentuale di mutualità, indicati nel prospetto di seguito riportato.

Per completezza, ed in linea con quanto richiesto dallo stesso Verbale di revisione cooperativa, si riporta anche la percentuale di mutualità dell'anno precedente.

	Esercizio 2025		Esercizio 2024	
	€.	%	€.	%
Costo del lavoro dei soci *)	392.868	17,17%	429.581	20,26%
Costo del lavoro di terzi non soci *)	1.894.898	82,83%	1.690.640	79,74%
Totale costo del lavoro *)	2.287.766	100%	2.120.221	100%

*) Il costo del lavoro comprende il costo di tutte le tipologie di lavoro che figurano nella voce B.7 e B.9 del Conto economico

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali

Durante l'esercizio sociale l'Organo amministrativo non ha esaminato domande di aspiranti soci non essendo pervenute domande in tal senso.

I soci cooperatori ordinari al termine dell'esercizio sociale erano n. 11.

I soci della cooperativa nel corso dell'esercizio non hanno subito variazioni.

Il capitale sociale non ha registrato variazioni.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, siamo ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici.

Attività svolta

Nell'anno 2025 il **settore Verde** ha mantenuto un buon fatturato.

La cooperativa con il Consorzio Solco e la cooperativa Cauto si è riaggiudicata l'appalto di durata biennale per la manutenzione del verde di pregio a Desenzano del Garda assumendo una nuova dipendente con certificato di svantaggio e attivando un tirocinio di inclusione (dicembre 2025-marzo 2026) per un'altra ragazza.

Con il consorzio Solco nelle vesti di general contractor è stata prorogata la convenzione con l'azienda A2A e l'azienda Acque Bresciane. Si tratta di appalti per attività di manutenzione del verde/sfalci negli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione gestiti da Acque bresciane e A2A. Con entrambe le aziende si sono attivate convenzioni art. 14 L.68/99 che prevedono, grazie all'affidamento di queste attività lavorative, l'assunzione in quota all'azienda committente di persone con disabilità altrimenti difficilmente integrabili nel mercato del lavoro. L'Albero ha ottemperato alla convenzione aumentando l'orario di lavoro a due operatori già impiegati in cooperativa (convenzione A2A ciclo idrico e convenzione A2A ambiente). Queste attività vengono gestite in collaborazione con altre cooperative sociali del territorio con cui da anni la cooperativa fa rete.

Nel 2025 si è concluso l'appalto del verde con i comuni di Mazzano - Nuvolento – Nuvolera.

Un piccolo appalto ha riguardato la manutenzione del verde nelle sedi di Navigarda.

La cooperativa ha mantenuto altre collaborazioni con altri comuni:

- comune di Gardone Riviera: realizzazione di nuove aree verdi;
- comune di Prevalle: potatura di piante ad alto fusto presenti sul territorio comunale;
- comune di Toscolano Maderno: servizio di manutenzione cigli;
- Comune di Muscoline: manutenzione verde.

La cooperativa ha continuato la collaborazione con La Metro (Brescia mobilità).

Nel settore verde è continuata l'esperienza del Progetto Green Accademy presso il Giardino botanico per 3 ragazzi e una ragazza che si sono alternati in diversi periodi dell'anno.

Nel settore privato continua la collaborazione con il Giardino botanico di Gardone Riviera che, pur avendo cambiato proprietà, ha confermato la nostra presenza per la manutenzione, la progettazione di nuovi spazi, la gestione del chiosco interno al giardino etc. Un operatore con disabilità, inserito nell'organico del botanico è stato accompagnato, in collaborazione col servizio di integrazione lavorativa, in una struttura residenziale a bassa

protezione e dal mese di novembre è in aspettativa non retribuita.

E' proseguita per tutto il 2025 la collaborazione con l'azienda vinicola Bersi Serlini di Franciacorta, si è rinnovata la convenzione art. 14 per cui è stato trasformato a tempo indeterminato il contratto del signore con disabilità assunto in precedenza. La convenzione proseguirà fino al 2026.

Nel 2025 è stato rinnovato l'incarico alla cooperativa per la manutenzione dell'Orto botanico "Giordano Emilio Ghirardi" di Toscolano Maderno, di proprietà dell'Università Statale di Milano Dipartimento di Scienze Farmaceutiche. Le attività che si svolgono all'Orto Botanico rispondono a criteri di conservazione, ricerca, insegnamento/educazione e diffusione con particolare attenzione all'inclusione sociale in connessione col territorio e realtà territoriali.

Due operatori hanno avuto la trasformazione a tempo indeterminato.

Per il settore **Igiene Urbana**, nel 2025 continua la collaborazione nell'appalto di Garda Uno. La cooperativa, consorziata con altre cooperative, si è garantita la commessa di lavoro per i prossimi cinque anni con la possibilità di consolidare ulteriormente un settore divenuto strategico in termini di attività e stabilità economica.

E' proseguito l'appalto di "Pulizia porti, spiagge e scogliere comunali" per il comune di Desenzano del Garda che avrà scadenza nel 2026. Per questo lavoro, che si colloca per compiti e mansioni principalmente nel settore igiene urbana e in parte nel settore verde, sono stati assunti a tempo indeterminato due operatori con disabilità indicati dal servizio sociale comunale. Nel 2025 uno dei due operatori è stato accompagnato alla pensione e un altro operatore dal mese di gennaio è passato a tempo indeterminato.

Un servizio analogo è stato affidato nei mesi estivi dal comune di Toscolano Maderno.

Nel corso dell'anno si sono verificate numerose assenze dal lavoro per malattia.

L'operatore con svantaggio che era in comunità terapeutica, ha concluso il suo percorso riabilitativo e nel mese di Dicembre è stato reinserito al lavoro.

Sei operatori hanno avuto la trasformazione del contratto a tempo indeterminato.

Nel settore igiene urbana si è continuata l'esperienza di tirocinio del Progetto Green Accademy per un ragazzo per la durata di 6 mesi.

Per il settore **disinfestazione / derattizzazione** prosegue la gestione degli appalti triennali aggiudicati nei comuni di Castegnato, Toscolano Maderno, Desenzano, Manerba.

Per quanto riguarda il **settore Pulizie**, è proseguito l'appalto degli uffici della Comunità Montana dell'Alto Garda con sede a Gargnano. Con i committenti privati è stato confermato il lavoro presso l'ambulatorio medico di Toscolano Maderno e con altri clienti es. condomini, residence etc.. Nel 2025 è iniziata una collaborazione per le pulizie degli spazi del servizio Il Mago di Oz a Manerba del Garda.

La Cooperativa ha rinnovato la certificazione di Qualità 14001 Ambientale ed è stata rivalutata nei vari settori di attività ottenendo la certificazione di Qualità ISO 9001 / 2015 per tutti i settori di lavoro attivi.

La collaborazione con Fobap Anffas all'interno del centro Niboli di Toscolano-Maderno ha portato la cooperativa all'apertura e gestione a maggio 2025 del Helena's Bar. Questo ha permesso l'assunzione di tre nuove figure, una delle quali con certificato di svantaggio.

Dal 2025 è continuata la supervisione di una persona esperta in organizzazione e relazioni aziendali, a cui hanno partecipato i responsabili di settore.

Il **numero di persone impiegate** dalla cooperativa nel corso dell'anno ha mantenuto il trend dell'anno precedente: sono 112 gli operatori transitati in cooperativa nel corso dell'anno; 27 di questi lavoratori hanno una disabilità (21 persone con L. 68/99) o uno svantaggio certificato (6 persone). A fine 2025 il numero di operatori con contratto a tempo indeterminato è 69.

A fine dicembre la referente sociale è andata in pensione ed al suo posto è subentrata l'educatrice già inserita in affiancamento negli anni precedenti.

Il progetto **Green Accademy** che promuove percorsi di formazione ed empowerment in ambito ecologico – ambientale ed è rivolto a giovani NEET e donne in situazione di inattività/disoccupazione. E' un progetto che vede partner Garda Sociale e tre cooperative sociali: L'Albero, Cauto e Progetto Bessimo e per l'identificazione dei soggetti beneficiari coinvolge scuole superiori, servizi sociali comunali, Caritas, parrocchie etc.; si è concluso a dicembre 2025. La cooperativa sempre in unione con le altre cooperative ha partecipato al nuovo bando di regione Lombardia Zeroneet, per dare continuità al progetto Green Accademy nei prossimi anni.

Il **piano formativo 2025** ha previsto la formazione obbligatoria per la sicurezza sul lavoro, formazione primo soccorso e antincendio, preposto, formazione Haccp e per il settore verde la formazione riguardante l'utilizzo della piattaforma aerea e relativa a lavori in quota, la formazione per l'utilizzo fitosanitario e il corso tecnico-pratico e potature e abbattimento alberature.

A inizio 2025 è stato organizzato il corso per Tutor dell'inserimento per 8 operatori facenti capo ai vari settori di lavoro.

Come già illustrato nella presente nota integrativa, dal punto di vista economico i ricavi delle vendite e delle prestazioni nel 2025 sono stati pari a € 3.149.546 con un incremento rispetto all'anno precedente di € 220.372 (7.5%), mentre altri ricavi e contributi in conto esercizio ammontano ad € 96.564 in decremento rispetto al 2024 di € 1.605 (-1.6%). L'esercizio si è chiuso con un avanzo netto di € 42.518.

Nel corso del 2025 sono stati erogati a dipendenti premi in natura e denaro per complessivi € 31.600.

Nel 2025 abbiamo assistito ad alcuni cambiamenti in cooperativa che hanno portato a ridimensionare alcuni settori di lavoro ed espanderne altri. Il turn over di personale ha creato qualche preoccupazione per il futuro, soprattutto per la difficoltà a reperire e sostituire gli operatori, alcuni di essi formati con competenze per lo svolgimento di attività complesse.

E' proseguito l'impegno per la realizzazione dei progetti avviati l'anno precedente (Green Accademy) ed è iniziata una collaborazione con Garda Sociale per un piano sull'inclusione che potrebbe portare ad un nuovo progetto in cui coinvolgere associazioni del territorio con laboratori dedicati a persone fragili.

La cooperativa prosegue il suo percorso, nella gestione delle attività ordinarie e nella ricerca di nuove opportunità di lavoro, ben inserita sul territorio e in costante collaborazione con i servizi territoriali e per l'integrazione lavorativa.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi, ai fini dell'attribuzione del ristorno ai soci cooperatori (art. 2545-sexies c.c.)

Nell'esercizio in commento non sono stati erogati ristorni ai soci lavoratori.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-bis, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la cooperativa ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilanti, i cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come riportato nella seguente tabella:

	Dati identificativi del Soggetto erogante	Somma/valore dell'erogazione liberale	Causale
n. 1	Provincia di Brescia	€ 2.084,00	Contributo dote impresa collocamento mirato Fondo PPD 2022 - asse incentivi assunzioni
n. 2	INPS	€ 9.674,36	Contributo assunzione disabili Art. 28 DL 48/2023
n. 3	Provincia di Brescia	€ 8.376,50	Contributo dote impresa collocamento mirato Fondo PPD 2022 - asse incentivi assunzioni
n. 4	Fondazione Cariplo	(*) € 28.941,65	Progetto Shara n. 2021-1867 (capofila)
n. 5	Unione Regionale delle C.C.I. A.A.	€ 1.800,00	Bando Formazione Continua II
n. 6	INPS	€ 27.355,64	Contributo assunzione disabili Art. 28 DL 48/2023
n. 7	Provincia di Brescia	€ 4.428,50	Contributo dote impresa collocamento mirato Fondo PPD 2023 - asse incentivi assunzioni
n. 8	Agenzia delle Entrate	€ 128,64	Cinque per mille anno 2024/2023
Totale		€ 82.789,29	

(*) La somma incassata dalla Fondazione Cariplo per il progetto Shara è stata versata per euro 9.705,49 ai partners per la loro quota parte.

Si evidenzia che l'indicazione nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi riportando tutte le erogazioni liberali in denaro effettivamente incassate nell'esercizio in commento, ovvero nel corso del 2025.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la cooperativa ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies. L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Il presente bilancio chiude con un utile d'esercizio di euro 42.517,65, per il quale il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

- il 3%, pari a euro 1.275,53 ai fondi mutualistici (art. 11, 59/92);
- euro 41.242,12 alla riserva legale indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 L. 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2025 compresa la destinazione del risultato d'esercizio come sopra indicata.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
F.to Bertella Martino

Bilancio Sociale 2025

L'ALBERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE -ONLUS



COOP. SOCIALE
L'ALBERO

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	9
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	10
Contesto di riferimento	10
Storia dell'organizzazione	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	13
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	13
Modalità di nomina e durata carica.....	14
N. di CDA all'anno	15
N. medio di partecipanti per ogni anno	15
Tipologia organo di controllo.....	15
Mappatura dei principali stakeholder.....	16
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	17
Commento ai dati.....	17
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	18
Composizione del personale.....	18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	22
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	25
Natura delle attività svolte dai volontari	26
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	27
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	27

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	27
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	29
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	29
Output attività	33
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	35
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	35
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	36
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	36
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?.....	36
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	36
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?	36
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	37
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	37
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	38
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	38
Capacità di diversificare i committenti.....	40
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	41
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	41
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	41
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	42
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	42
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	42
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.....	42
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	43
Tipologia di attività.....	43
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	43

10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	44
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	44
	Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	44
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	44
	Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.....	44
11.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	45
	Relazione organo di controllo	46

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Nell'anno 2025 la cooperativa L'Albero ha proseguito le attività dell'anno precedente e acquisito appalti nuovi nei vari settori.

Per questo motivo il CdA ha continuato il percorso di supervisione con una persona esperta in organizzazione e relazioni aziendali. Nel 2025 alla supervisione hanno partecipato anche i responsabili di settore.

Nell'anno 2025 il settore Verde ha mantenuto un buon fatturato.

La cooperativa con il Consorzio Solco e la cooperativa Cauto si è aggiudicata nuovamente l'appalto di durata biennale per la manutenzione del verde di pregio a Desenzano del Garda; assumendo una nuova dipendente con certificato di svantaggio e attivando un tirocinio di inclusione (dicembre 2025-marzo 2026) per un'altra ragazza.

Con il consorzio Solco nelle vesti di general contractor è stata prologata la convenzione con l'azienda A2A e l'azienda Acque Bresciane, si tratta di appalti per attività di manutenzione del verde/ sfalci negli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione gestiti da Acque bresciane e A2A; con entrambe le aziende si sono attivate convenzioni art. 14 L.68/99 che prevedono, grazie all'affidamento di queste attività lavorative, l'assunzione in quota all'azienda committente di persone con disabilità altrimenti difficilmente integrabili nel mercato del lavoro. L'Albero ha ottemperato alla convenzione aumentando l'orario di lavoro a due operatori già impiegati in cooperativa (convenzione A2A ciclo idrico e convenzione A2A ambiente); queste attività vengono gestite in collaborazione con altre cooperative sociali del territorio con cui da anni la cooperativa fa rete.

Nel 2025 si è concluso l'appalto del verde con i comuni di Mazzano - Nuvolento – Nuvolera.

Un piccolo appalto ha riguardato la manutenzione del verde nelle sedi di Navigarda;

La cooperativa ha mantenuto altre collaborazioni con altri comuni:

- comune di Gardone Riviera la realizzazione di nuove aree verdi;
- comune di Prevalle la potatura di piante ad alto fusto presenti sul territorio comunale;
- comune di Toscolano Maderno il servizio di manutenzione cigli.
- Comune di Muscoline manutenzione verde.

La cooperativa ha continuato la collaborazione con La Metro (Brescia mobilità).

Nel settore verde è continuata l'esperienza del Progetto Green Accademy presso il Giardino botanico per 3 ragazzi e una ragazza che si sono alternati in diversi periodi dell'anno.

Nel settore privato continua la collaborazione con il Giardino botanico di Gardone Riviera che, pur avendo cambiato proprietà, ha confermato la nostra presenza per la manutenzione, la progettazione di nuovi spazi, la gestione del chiosco interno al giardino etc. Un operatore con disabilità, inserito nell'organico del botanico è stato accompagnato, in collaborazione col servizio di integrazione lavorativa, in una struttura residenziale a bassa protezione e dal mese di novembre è in aspettativa non retribuita.

E' proseguita per tutto il 2025 la collaborazione con l'azienda vinicola Bersi Serlini di Franciacorta, si è rinnovata la convenzione art. 14 per cui è stato trasformato a tempo indeterminato il contratto del signore con disabilità assunto in precedenza, la convenzione proseguirà fino al 2026.

Nel 2025 è stato rinnovato l'incarico alla cooperativa per la manutenzione dell'Orto botanico "Giordano Emilio Ghirardi" di Toscolano Maderno, di proprietà dell'Università Statale di Milano Dipartimento di Scienze Farmaceutiche; le attività che si svolgono all'Orto Botanico rispondono a criteri di conservazione, ricerca, insegnamento/educazione e diffusione con particolare attenzione all'inclusione sociale in connessione col territorio e realtà territoriali.

Due operatori hanno avuto la trasformazione ha tempo indeterminato.

Per il settore Igiene Urbana, nel 2025 continua la collaborazione nell'appalto di Garda Uno, la cooperativa, consorziata con altre cooperative, si è garantita la commessa di lavoro per i prossimi cinque anni con la possibilità di consolidare ulteriormente un settore divenuto strategico in termini di attività e stabilità economica.

E' proseguito l'appalto di "Pulizia porti, spiagge e scogliere comunali" per il comune di Desenzano del Garda che avrà scadenza nel 2026; per questo lavoro, che si colloca per compiti e mansioni principalmente nel settore igiene urbana e in parte nel settore verde, sono stati assunti a tempo indeterminato due operatori con disabilità indicati dal servizio sociale comunale. Nel 2025 uno dei due operatori è stato accompagnato alla pensione e un altro operatore dal mese di gennaio è passato a tempo indeterminato.

Un servizio analogo è stato affidato nei mesi estivi dal comune di Toscolano Maderno.

Nel corso dell'anno si sono verificate numerose assenze dal lavoro per malattia.

L'operatore con svantaggio che era in comunità terapeutica, ha concluso il suo percorso riabilitativo e nel mese di Dicembre è stato reinserito al lavoro.

Sei operatori hanno avuto la trasformazione del contratto a tempo indeterminato.

Nel settore igiene urbana si è continuata l'esperienza di tirocinio del Progetto Green Accademy per un ragazzo per la durata di 6 mesi.

Per il settore disinfestazione / derattizzazione prosegue la gestione degli appalti triennali aggiudicati nei comuni di Castegnato, Toscolano Maderno, Desenzano, Manerba.

Per quanto riguarda il settore Pulizie, è proseguito l'appalto degli uffici della Comunità Montana dell'Alto Garda con sede a Gargnano; con i committenti privati è stato confermato il lavoro presso l'ambulatorio medico di Toscolano Maderno e con altri clienti es. condomini, residence etc.. Nel 2025 è iniziata una collaborazione per le pulizie degli spazi del servizio Il Mago di Oz a Manerba del Garda.

La Cooperativa ha rinnovato la certificazione di Qualità 14001 Ambientale ed è stata rivalutata nei vari settori di attività ottenendo la certificazione di Qualità ISO 9001 / 2015 per tutti i settori di lavoro attivi.

La collaborazione con Fobap Anfaas all'interno del centro Niboli di Toscolano- Maderno ha portato la cooperativa all'apertura e gestione a maggio 2025 del Helena's Bar. Questo ha permesso l'assunzione di tre nuove figure, una delle quali con certificato di svantaggio.

Il piano formativo 2025 ha previsto la formazione obbligatoria per la sicurezza sul lavoro, formazione primo soccorso e antincendio, formazione Haccp e per il settore verde la formazione riguardante l'utilizzo della piattaforma aerea e relativa a lavori in quota.

A inizio 2025 è stato organizzato il corso per Tutor dell'inserimento per 8 operatori facenti capo ai vari settori di lavoro

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

I dati contenuti nel presente documento provengono da fonti interne documentali e da confronto con i referenti dei vari settori; i documenti analizzati sono:

- Libri sociali;
- Bilancio d'esercizio 2025;
- Relazione sulla gestione;
- Relazioni e rendicontazioni relative a progetti svolti o in essere.

Una volta redatto, il bilancio sociale verrà presentato per l'approvazione in assemblea dei soci prima convocazione 30/04/2026, seconda convocazione 29 /05/2026 e successivamente pubblicato sul sito internet.

Il gruppo di redazione del bilancio sociale è costituito da persone appartenenti ai vari Settori in cui la Cooperativa opera: Presidente, responsabile sociale, responsabile amministrativo e responsabili dei settori di lavoro.

Si sono utilizzati dati, grafici, tabelle e relazioni, per descrivere gli ambiti di attività, gli operatori impegnati, i risultati economici.

L'Obiettivo è presentare la cooperativa, i Servizi che offre, la progettualità futura;

L'anno di riferimento è il 2025 e sono state prese a modello le linee guida proposte da Confcooperative.

Per l'anno di riferimento 2025 sono state utilizzate le seguenti specifiche metodologiche per la realizzazione del presente bilancio sociale.

Standard di riferimento o utilizzati per la rendicontazione:

Framework tematici utilizzati:

Stakeholder coinvolti nella raccolta dati e redazione (tramite ad esempio questionari o consultazione):

Modalità e strumenti di raccolta dati:

La realizzazione del presente bilancio sociale avrà utilità di:

Eventuali cambiamenti metodologici dall'anno precedente:

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	L'ALBERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE -ONLUS
Codice fiscale	03122280989
Partita IVA	03122280989
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	Via Enrico Fermi, 30 - 25087 - SALO' (BS) - SALO' (BS)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A199337
Telefono	0365 438021
Fax	0365438021
Sito Web	www.lalberocoop.it
Email	amministrazione@lalberocoop.eu
Pec	lalbero@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	81.3
	38.11
	49.41
	58.19
	81.21
	81.29.1
	81.29.91
	96.09.01

Aree territoriali di operatività

SALO' (BS)
BRESCIA (BS)
TOSCOLANOMADERNO (BS)
PROVAGLIO D'ISEO (BS)
ROE' VOLCIANO (BS)
GARDONE RIVIERA (BS)
DESENZANO DEL GARDA (BS)
TOSCOLANO MADERNO (BS)
SAN FELICE DEL BENACO (BS)
MANERBA DEL GARDA (BS)

L'Albero società cooperativa svolge gran parte delle attività nei comuni che si affacciano sulla sponda bresciana del lago di Garda, nella zona che interessa i comuni di Desenzano del

Garda, Padenghe, Gargnano, Valvestino, Tremosine, Toscolano Maderno, Gardone Riviera, Salò, Polpenazze, Puegnago, Soiano del lago;
negli ultimi due anni grazie alla collaborazione con altre cooperative sociali e aziende del territorio l'ambito di lavoro si è esteso anche verso comuni della Val Sabbia (Roè Volciano) e verso la città ;
alcune attività di manutenzione in zone di acquedotto/fognature, commissionate da aziende sovracomunali e gestite con altre cooperative tramite consorzio Solco riguardano vasti territori tra Garda e Val Sabbia, anche montani;
Prosegue la collaborazione con un'azienda privata a Provaglio d'Iseo che ha portato ad un progetto di lavoro in convenzione.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio
Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa con flessibilità cerca di adattarsi alle possibilità offerte dal territorio e dal mercato con l'obiettivo di creare nuove opportunità di lavoro e impiegare al meglio le risorse professionali presenti.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Ogni settore di lavoro attivo ha una organizzazione e un peso sul volume di attività complessivo della cooperativa;
l'attività prevalente è la cura e manutenzione del verde in continua crescita nella specializzazione e dotazione di strumentazioni e mezzi innovativi;
il settore igiene urbana , così come i settori disinfestazione derattizzazione, definiti secondari rispetto all'attività principale, nel tempo si sono espansi e consolidati e costituiscono una grossa percentuale del volume di attività della cooperativa arrivando in alcuni casi ad allinearsi per importanza all'attività prevalente: ad esempio il settore igiene urbana occupa un terzo degli operatori impiegati in cooperativa ed essendo meno soggetto alle variabilità stagionali garantisce opportunità di lavoro caratterizzate da maggiore stabilità.
Nel 2025 l'attività di pulizia di edifici pubblici riguarda solo l'appalto presso la Comunità montana dell'Alto Garda, sono stati riconfermati i servizi di pulizia svolti per privati (Centro medico di Toscolano, condomini etc); ed è partito un nuovo lavoro presso gli uffici del Mago di Oz .

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2009

Consorzi:

Nome
CantierAperto
Solco

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

L'Albero Società Cooperativa Sociale è molto radicata sul territorio e nel tempo ha ampliato il proprio raggio di azione iniziando a collaborare con nuovi committenti e diverse realtà territoriali;

la maggior parte del lavoro è ottenuta grazie all'aggiudicazione di gare d'appalto o affidamento diretto di servizi da parte di Enti Pubblici;

tra i soggetti privati con cui la cooperativa collabora è motivo di orgoglio la gestione, ormai decennale, del Giardino botanico di Gardone Riviera

la Comunità Montana Parco Alto Garda è il riferimento sovra zonale per lavori che coinvolgono più realtà comunali.

Nell'anno 2025 sono proseguite le collaborazioni con alcuni Comuni della Comunità montana Valle Sabbia e sono proseguite, tramite il consorzio Solco, le importanti collaborazioni con A2A energia e A2A Ambiente e per attività che interessano vasti territori. L'ATS di riferimento è Brescia distretto di Salò.

Dati e informazioni:

I

Storia dell'organizzazione

La cooperativa è nata nel maggio del 2009 con l'obiettivo di cogliere le possibilità offerte dal territorio e creare opportunità di lavoro sostenibili e solidali per le persone che sul quel territorio vivono, con la convinzione che la stabilità lavorativa sia un pilastro fondamentale per l'autonomia di ogni persona.

L'impegno dei tre soci fondatori e la loro provenienza dal settore della manutenzione del

verde pubblico e privato ha creato l'opportunità di esportare nella realtà cooperativa competenze e professionalità, a questa attività da subito si è aggiunta l'igiene urbana, in entrambi i settori si è cercato di individuare ambiti in cui costituire ambienti di lavoro protetti.

Nel tempo la crescita è stata costante e positiva: sono aumentati i settori di attività, è cresciuto il numero di persone occupate, è cresciuto il volume di attività e il valore economico prodotto.

L'obiettivo principale della Cooperativa è creare opportunità di lavoro partecipando a gare d'appalto e bandi pubblici nonché sollecitando affidamenti dalle amministrazioni pubbliche e dal settore privato, attualmente la cooperativa conta quattro settori di attività operativi ciò permette di diversificare e ampliare gli ambiti di lavoro.



01/07/2009

La Cooperativa L'ALBERO. si costituisce il 15 maggio 2009 ed ha iniziato la sua attività a partire dal 1 luglio 2009

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
11	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Tipo Socio	Persona svantaggiata	Rappresentante di persona giuridica – società	Tipo persona giuridica	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Martino Bertella	cooperatori lavoratori	No	No		Maschio	46	05/07/2021	no	4	Presidente C.d.A. Consigliere delegato Preposto alla gestione	No	no

										Tecnica		
Raffaele Franchini	cooperatori lavoratori	No	No		Maschio	62	05/07/2021	no	4	Consigliere del C.d.A. Consigliere Delegato	No	no
Angelo Bettinzoli	Altro	No	No		Maschio	58	24/05/2024	no	1	Consigliere del C.d.A. Consigliere Delegato	No	no

Modalità di nomina e durata carica

Estratto dallo STATUTO della Cooperativa

Art. 30 (Consiglio di amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero dispari di Consiglieri variabile da 3 (tre) a 7 (sette) eletti dall'Assemblea che ne determina, di volta in volta il numero.

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente. Non possono assumere la carica di Presidente i rappresentanti di società costituite da un unico socio persona fisica, di amministrazioni pubbliche, di enti con scopo di lucro.

L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza degli amministratori sia scelta tra i soci cooperatori oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. L'assunzione della carica di amministratore da parte di soggetti non soci è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

- non essere interdetto, inabilitato o fallito né essere stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi,
- aver maturato un'esperienza almeno annuale attraverso, alternativamente, l'esercizio di:
 - * attività di Amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
 - * attività professionali o lavorative nel settore della cooperativa;
- non essere legati alla società da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli Amministratori sono rieleggibili.

N. di CDA all'anno

4

N. medio di partecipanti per ogni anno

3

Tipologia organo di controllo

Revisore legale dei conti la società "BDO ITALIA S.P.A." con sede in Milano (MI) inizio della collaborazione nell'anno 2019, rinnovata fino all'approvazione del bilancio con chiusura al 31/12/2024.

Revisore legale dei conti dal 25/06/2025 il dott. Paderno Nicola.

In cooperativa L'Albero sono assenti le incompatibilità di cui all'art. 2399 codice civile.

Partecipazione dei soci e modalità:

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	Assemblea Ordinaria	26/05/2023	Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 Bilancio Sociale 2022	83,00	2,00
2024	Assemblea Ordinaria	24/05/2024	Elezione Consiglio di Amministrazione. Approvazione Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023. Approvazione Bilancio Sociale 2023	82,00	1,00
2025	Assemblea Ordinaria	25/06/2025	Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024	81,00	2,00

Non sono state richieste dai soci integrazioni da inserire all'ordine del giorno dell'assemblea

Non sono presenti ulteriori modalità partecipative rispetto a quelle previste dallo statuto.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	
Personale	Partecipazione a riunioni per settore di lavoro. Formazione per Tutor dell'inserimento lavorativo Sensibilizzazione e formazione interna per integrazione di persone con svantaggio o disabilità.	Informazione, Consultazione
Soci	Riunioni organizzative e decisionali per settore di lavoro. Condivisione /confronto su nuove opportunità o difficoltà della cooperativa. Condivisione delle strategie di programmazione.	Informazione, Consultazione, Co-progettazione
Finanziatori	Finanziatori: - istituti di credito a cui periodicamente inviamo bilanci infra annuali, - soci come da regolamento approvato in cooperativa.	Informazione
Clienti/Utenti	Pubblicizzazione delle attività e dei servizi svolti dalla cooperativa. Riscontro e Valutazione dei lavori svolti per un costante monitoraggio della qualità degli interventi.	Informazione
Fornitori	Richiesta preventivi Monitoraggio prodotti forniti	Informazione, Consultazione
Pubblica Amministrazione	Pubblicizzazione delle attività e dei servizi svolti dalla cooperativa. Proposte e Progetti di integrazione lavorativa specifici per tipologie di svantaggio/disabilità Riscontro e Valutazione dei lavori svolti per un costante monitoraggio della qualità degli interventi. Partecipazione a bandi e gare	Informazione, Consultazione, Co-progettazione
Collettività	Offerta di opportunità di lavoro	Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia	Tipo di	Forme di
-------------	-----------	---------	----------

	soggetto	collaborazione	collaborazione
Università di Milano	Ente pubblico	Convenzione	incarico per gestione Giardino Ghilardi
Progetto Green Academy	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	tirocini/formazione
fobap Anfass	Fondazione	Accordo	incarico per gestione Helenas Bar
Consorzio Cantiere Aperto	Cooperativa sociale	Accordo	co-progettazione di attività legate al servizio dell'igiene urbana
Fondazione Andre Heller Giardino Botanico	Fondazione	Accordo	incarico per la manutenzione del verde all'interno del giardino
Consorzio Solco	Cooperativa sociale	Accordo	partecipazione a tavoli di settore. Formazione.

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Nell'anno 2025 non sono stati proposti questionari di soddisfazione.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Composizione del personale

Contratto a tempo Indeterminato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	1	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	1	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	1	3	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	1	4	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	1	3	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	2	2	2	0	0	0
Maschi full-time over 50	1	1	3	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	6	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	8	0	0	0
Maschi part-time over 50	1	0	28	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
58	11	53	16	11	19	39

Contratto a	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati	Operati	Altro
--------------------	------------------	---------------	------------------	----------------	----------------	--------------

tempo Determinato				Fissi	Avventizi	
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	1	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	2	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	2	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	4	0	2	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	4	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	6	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	6	0
Maschi part-time under 35	0	0	3	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	6	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	7	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
32	11	24	19	8	14	21

Collaborazioni	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e	0	0	0	0	0	0

50						
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Apprendistato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-	0	0	0	0	0	0

time tra 35 e 50						
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Autonomi	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0

Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Cessazioni:

N.	Cessazioni
21	Totale cessazioni anno di riferimento
17	di cui maschi
4	di cui femmine
5	di cui under 35
7	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
36	Nuove assunzioni anno di riferimento*
27	di cui maschi
9	di cui femmine
6	di cui under 35
18	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

***Composizione del personale per
anzianità aziendale:***

N.	Stabilizzazioni
6	Stabilizzazioni anno di riferimento*
6	di cui maschi
0	di cui femmine
1	di cui under 35
1	di cui over 50

	In forza al 2025
Totale	112
> 20 anni	0
11-20 anni	8
6-10 anni	23
< 6 anni	81

N. dipendenti	Profili
112	Totale dipendenti
0	Addetti ai servizi ausiliari
0	Addetti mensa
6	Addetti pulizie
0	Amministrativi
0	animatori/trici
0	assistenti all'infanzia
0	Assistenti di base
0	assistenti domiciliari
0	Assistenti sociali
0	Ausiliari
0	autisti
0	camerieri/e
0	Capo ufficio
0	Commessi
0	Coordinatori
0	cuochi/e
0	Custodi
0	Direttrice
1	Educatori
0	Fisioterapisti
9	Impiegati
0	Infermieri
0	logopedisti/e

0	mediatori/trici culturali
0	operai/e
54	Operatori igiene ambientale
38	operatori/trici agricoli
0	Operatori servizi turistici
0	Operatori sociali
0	Operatori socio sanitari
0	psicologi/ghe
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Segretarie
0	sociologi/ghe
4	Altro

N. tirocini, stage e servizio civile	
7	Totale tirocini e stage
7	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
2	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
1	Laurea Triennale
28	Diploma di scuola superiore
75	Licenza media
6	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
27	Totale persone con svantaggio	27	0
15	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	15	0
9	persone con disabilità psichica L	9	0

	381/91		
2	persone con dipendenze L 381/91	2	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
1	persone detenute e in misure alternative L 381/91	1	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

2 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

19 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
24	FORMAZIONE Addetto ai lavori in quota e utilizzo dei DPI di 3° categoria	3	8,00	No	350,00
20	FORMAZIONE PIATTAFORME DI LAVORO MOBILI ELEVABILI (PLE) OPERANTI CON E SENZA STABILIZZATORI	2	10,00	No	580,00
24	FORMAZIONE	2	12,00	No	200,00

	UTILIZZO FITOSANITARI				
96	CORSO TECNICO- PRATICO DI POTATURA E ABBATTIMENTO ALBERATURE	12	8,00	No	750,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
48	PrimoSoccorso	3	16,00	Si	0,00
24	AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO	4	6,00	Si	0,00
24	Antincendio	3	8,00	Si	0,00
15	AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO	3	5,00	Si	0,00
24	FORMAZIONE GENERALE + RISCHIO BASSO	3	8,00	Si	214,00
12	FORMAZIONE GENERALE + RISCHIO MEDIO	1	12,00	Si	100,00
144	FORMAZIONE GENERALE + RISCHIO ALTO	9	16,00	Si	611,00
12	HACCP	3	4,00	Si	60,00
16	FORMAZIONE PREPOSTI	2	8,00	Si	150,00
48	FORMAZIONE AGGIORNAMENTO PREPOSTI	6	8,00	Si	0,00
18	FORMAZIONE AGGIORNAMENTO RISCHIO SPECIFICO	3	6,00	Si	246,00

Altra formazione:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
128	Esperto nell'inserimento lavorativo di soggetti disabili e/o svantaggiati	8	16,00	No	1200,00
6	Occupazione disabili: le opportunità finanziarie per le Cooperative B in Lombardia	1	6,00	No	109,00

Natura delle attività svolte dai volontari

in cooperativa non sono presenti volontari.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	24000,00
Organi di controllo	Non definito	3000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Il CCNL delle cooperative socio sanitarie e di inserimento lavorativo**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

58293,00/18832,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **La cooperativa non ha volontari**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La cooperativa offre opportunità di lavoro e genera un valore economico per il territorio garantendo un reddito a persone in cerca di occupazione.

La cooperativa si propone agli enti pubblici come fornitrice di servizi, partecipa a gare d'appalto e affidamenti, ridistribuisce le risorse ottenute garantendo un impiego a persone del territorio siano esse disabili e/o svantaggiate che normodotate. La connessione tra servizi e persone oltre a favorire la circolazione delle risorse e l'aumento della ricchezza in ambito territoriale, consente la diffusione di una cultura della partecipazione alla vita pubblica.

Da un punto di vista culturale, oltre che economico, il progetto Green Academy, avviato nell'anno 2023, ha generato valore aggiunto rivolgendo il focus su territori del Garda e coinvolgendo persone difficilmente raggiungibili con gli strumenti consueti.

Continua nel 2025 per la cooperativa l'incarico della gestione dell'orto botanico di Toscolano Maderno, in questo ambito si aprono possibilità di sperimentazione di percorsi dedicati anche a soggetti molto fragili.

Governance democratica ed inclusiva, Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La gestione e la direzione della cooperativa è articolata e descritta nell'organigramma che mostra i livelli di coordinamento, di responsabilità e i livelli decisionali.

L'insieme delle regole che disciplinano la governance è definito dal consiglio di amministrazione e dai regolamenti interni ma è anche in evoluzione seguendo i cambiamenti a cui la cooperativa va incontro.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La Cooperativa da anni organizza al proprio interno corsi di formazione per Tutor: operatori individuati tra il personale dipendente con ruolo di caposquadra o con particolari capacità nell'affiancamento di persone con svantaggio o disabilità;

i corsi vengono gestiti da Solco e consentono l'acquisizione di conoscenze certificate a livello regionale,

le competenze acquisite dal Tutor con il percorso formativo consentono

- a. Partecipazione alla definizione del progetto personalizzato di inserimento lavorativo degli operatori disabili o svantaggiati e la sua applicazione
- b. Affiancamento del lavoratore svantaggiato nello svolgimento dell'attività lavorativa
- c. Monitoraggio dell'apprendimento di abilità professionali e relazionali delle persone inserite all'interno del gruppo di lavoro
- d. Coordinamento con il Responsabile sociale, al quale il tutor riferisce l'andamento del progetto

gli operatori hanno ottenuto certificazione di competenze EQF3 da Regione Lombardia.

Attualmente in cooperativa sono 26 le persone con formazione di Tutor dell'inserimento lavorativo.

Nei vari ambiti di lavoro con cadenza semestrale si svolgono incontri tra operatori di settore, l'occasione a volte è legata a momenti di formazione a volte avviene per aggiornare circa novità intervenute a livello organizzativo/ operativo. Incontri di formazione interna su specifiche tematiche vengono organizzate dall'ufficio sociale per gli operatori tutor al fine di trasmettere conoscenze e modalità operative da adottare verso gli operatori che presentano svantaggio o disabilità .

Resilienza occupazionale, Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nel 2025 sono state fatte 36 nuove assunzioni: 18 hanno riguardato persone con più di 50 anni e 6 con meno di 35 anni.

Nel corso dell'anno 6 persone hanno avuto la trasformazione del contratto da tempo determinato a indeterminato: uno di loro ha meno di 35 anni e uno più di 50 anni.

Nonostante la cooperativa cerchi di limitare il turn over di operatori stabilizzando i contratti di lavoro, il 2025 si è caratterizzato come un anno di medio turn over, alcuni operatori hanno cambiato lavoro; questo dato da un lato corrisponde ad un obiettivo della cooperazione sociale e cioè funzionare da trampolino per l'accesso al mercato del lavoro ordinario, dall'altro però ha complicato nei diversi settori la gestione di alcuni servizi e in generale ha rappresentato una difficoltà nel reperimento di personale sufficiente allo svolgimento di alcuni lavori.

La difficoltà nel reperimento di personale si è presentata anche nei confronti di operatori con disabilità da inserire in convenzione art. 14 .

A fine anno sono 65 gli operatori con contratto a tempo indeterminato su 92 lavoratori presenti in cooperativa.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Lo staff sociale della cooperativa monitora i lavoratori con svantaggio o disabilità attraverso incontri diretti, verifiche con i tutor/caposquadra e incontri con i servizi di riferimento; la situazione di svantaggio può essere legata a problematiche in contesti socio economici deprivati, l'indipendenza economica in queste situazioni spesso consente l'avvio di un processo verso l'acquisizione di autonomie ulteriori; quando lo svantaggio è di tipo psichico, fisico o legato a dipendenza da sostanze la cooperativa può fornire lavoro e un ambiente preparato e accogliente ma la riduzione dello svantaggio è generalmente legata a interventi di tipo specialistico che vengono gestiti da servizi competenti.

La costante collaborazione dell'ufficio sociale con i servizi territoriali che seguono gli operatori certificati con svantaggio o disabilità, consente di monitorare le singole situazioni, intervenire in caso di difficoltà della persona e attivare i servizi competenti quando la situazione lo richiede. Il mantenimento del posto di lavoro generalmente coincide con mantenimento di autonomie, diversificate a seconda dello svantaggio/ disabilità che la persona presenta.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria

vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non rilevato

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Non rilevato

Qualità e accessibilità ai servizi, Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La gamma di servizi che la cooperativa offre è pubblicizzata e ampiamente promossa sul territorio, vengono svolti incontri con le amministrazioni comunali e con aziende interessate all'attività e/o a progetti di assunzione in convenzione: sono proseguite tre convenzioni art. 14, due delle quali avviate negli anni precedenti, una con un'azienda privata, le altre con aziende municipalizzate per cui è stata assunta una persona disabile e altre due hanno avuto un ampliamento dell'orario di lavoro.

Relativamente ai contratti pubblici il settore verde nel 2025 ha continuato l'incremento osservato negli anni precedenti.

Attraverso il sito internet la cooperativa pubblicizza i riferimenti telefonici, gli indirizzi di posta elettronica e le modalità di contatto con i diversi settori di lavoro.

Molte richieste di preventivo e lavori vengono ottenuti anche grazie al passaparola di clienti che soddisfatti del lavoro consigliano la cooperativa ad altre persone.

La qualità dei servizi che la cooperativa offre è certificata formalmente:

da otto anni abbiamo la certificazione ISO 9001 2015 per tutti i settori di lavoro attivi: inserimenti lavorativi, cura e manutenzione del verde, igiene urbana e centri di raccolta, pulizie, derattizzazione e disinfestazione.

Nell'anno 2025 si sono rinnovate la certificazione SOA cat. OG13 e OS24 classifica 1 e la certificazione ISO 14001/2015.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Alle scuole superiori del territorio, per i giovani e gli studenti la cooperativa offre percorsi di alternanza scuola lavoro (PCTO) in ambito agricolo, in ambito turistico e ai licei: da diversi anni è attiva una collaborazione con gli istituti scolastici ITAS Gardone Riviera e CFP Villanuova sul Clisi e Liceo Fermi vengono ospitati stage presso il giardino botanico di Gardone Riviera, sono progetti di accompagnamento turistico per gli studenti dell'Istituto alberghiero/ liceo o di approfondimento della piantumazione e cura del verde per i ragazzi del centro professionale. Nel 2025 è stato attivato un stage di tre mesi per un ragazzo proveniente dal CFP settore agricolo e un ptco di un mese come guida turistica per una ragazza del liceo Fermi.

Il riscontro con gli istituti scolastici e direttamente con i ragazzi ospitati è generalmente positivo, una esperienza costruttiva per il giardino e formativa per i ragazzi.

Nell'anno 2025 sono proseguite le esperienze di tirocinio nell'ambito del progetto Green Academy per cinque ragazze/i uno delle quali minorenne.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di

fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non rilevato

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non rilevato

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

La cooperativa è molto dinamica e negli ultimi anni ha allargato i servizi per i propri committenti/clienti: sono stati aperti nuovi settori di attività in base alle opportunità che ha offerto il mercato, alcune di queste attività hanno avuto fortuna e sono proseguite nel tempo diventando strutturali per la cooperativa mentre altre hanno avuto meno riscontro e sono durate per un periodo breve per poi essere ridimensionate.

Un indice di creatività della cooperativa è rilevabile nei progetti (descritti in precedenza), presentati in prima persona e/o gestiti in partecipazione con altre cooperative del territorio. Relativamente all'acquisto dei mezzi di lavoro l'innovazione è rintracciabile nell'orientamento sempre più verso attrezzature e mezzi a basso impatto ambientale, in questo senso viene privilegiato l'acquisto di attrezzature elettriche o a batteria.

Nel 2025 la cooperativa ha iniziato una collaborazione con Fobap/Anfass prendendo in gestione Helena's bar nel comune di Toscolano-Maderno.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Non rilevato

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Non rilevato

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

La co-progettazione avviata con Green Academy si è conclusa ha fine 2025. La cooperativa ha partecipato al nuovo bando di Regione Lombardia Zero Neet in una coprogettazione di rete con confcooperative. L'obiettivo è mettere a sistema una rete che comprende pubblico/privato sociale/privato per intercettare persone fragili da coinvolgere in percorsi di formazione e promozione professionale.

La cooperativa L'Albero sarà partner del progetto;

l'arco temporale di sviluppo della co-progettazione consente di rafforzare rapporti e individuare nuovi spazi di intervento.

Di contro dobbiamo registrare che da parte di molte Pubbliche Amministrazioni stiamo assistendo ad una progressiva diminuzione di appalti riservati a cooperative sociali e

affidamenti diretti in favore di lavori e servizi appaltati a soggetti privati, ciò nonostante i continui sforzi di sensibilizzazione e pubblicizzazione che la cooperativa compie per sostenere i propri settori di intervento.

Le motivazioni di questo trend non sono chiare e saranno oggetto di confronto anche con altre cooperative del settore.

Sostenibilità ambientale, Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

il 100% dei rifiuti raccolti e prodotti viene conferito a centri di raccolta comunale.

Sostenibilità ambientale, Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non rilevato

Sviluppo tecnologico, Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Nell'2025 non sono stati aggiunti nuovi dispositivi.

Output attività

Riprendiamo quanto già descritto nel capitolo di presentazione della cooperativa fornendo ulteriori spiegazioni circa le attività svolte:

Nell'anno 2025 il settore Verde ha mantenuto un buon fatturato.

La cooperativa con il Consorzio Solco e la cooperativa Cauto si è riaggiudicata l'appalto di durata biennale per la manutenzione del verde di pregio a Desenzano del Garda;

Con il consorzio Solco nelle vesti di general contractor è stata prologata la convenzione con l'azienda A2A e l'azienda Acque Bresciane, si tratta di appalti per attività di manutenzione del verde/ sfalci negli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione gestiti da Acque bresciane e A2A; con entrambe le aziende si sono attivate convenzioni art. 14 L.68/99 che prevedono, grazie all'affidamento di queste attività lavorative, l'assunzione in quota all'azienda committente di persone con disabilità altrimenti difficilmente integrabili nel mercato del lavoro. Queste attività vengono gestite in collaborazione con altre cooperative sociali del territorio con cui da anni la cooperativa fa rete.

Nel 2025 si è concluso l'appalto del verde con i comuni di Mazzano - Nuvolento – Nuvolera.

Un piccolo appalto ha riguardato la manutenzione del verde nelle sedi di Navigarda;

La cooperativa ha mantenuto altre collaborazioni con altri comuni:

- comune di Gardone Riviera la realizzazione di nuove aree verdi;
- comune di Prevalle la potatura di piante ad alto fusto presenti sul territorio comunale;
- comune di Toscolano Maderno il servizio di manutenzione cigli.
- Comune di Muscoline manutenzione verde.

La cooperativa ha continuato la collaborazione con La Metro (Brescia mobilità).

Nel settore verde è continuata l'esperienza del Progetto Green Accademy presso il Giardino botanico per 3 ragazzi e una ragazza che si sono alternati in diversi periodi dell'anno.

Nel settore privato continua la collaborazione con il Giardino botanico di Gardone Riviera che, pur avendo cambiato proprietà, ha confermato la nostra presenza per la manutenzione, la progettazione di nuovi spazi, la gestione del chiosco interno al giardino etc.

E' proseguita per tutto il 2025 la collaborazione con l'azienda vinicola Bersi Serlini di

Franciacorta, si è rinnovata la convenzione art. 14 per cui è stato trasformato a tempo indeterminato il contratto del signore con disabilità assunto in precedenza, la convenzione proseguirà fino al 2026.

Nel 2025 è stato rinnovato l'incarico alla cooperativa per la manutenzione dell'Orto botanico "Giordano Emilio Ghirardi" di Toscolano Maderno, di proprietà dell'Università Statale di Milano Dipartimento di Scienze Farmaceutiche; le attività che si svolgono all'Orto Botanico rispondono a criteri di conservazione, ricerca, insegnamento/educazione e diffusione con particolare attenzione all'inclusione sociale in connessione col territorio e realtà territoriali. Per il settore Igiene Urbana, nel 2025 continua la collaborazione nell'appalto di Garda Uno, la cooperativa, consorziata con altre cooperative, si è garantita la commessa di lavoro per i prossimi cinque anni con la possibilità di consolidare ulteriormente un settore divenuto strategico in termini di attività e stabilità economica.

E' proseguito l'appalto di "Pulizia porti, spiagge e scogliere comunali" per il comune di Desenzano del Garda che avrà scadenza nel 2026.

Un servizio analogo è stato affidato nei mesi estivi dal comune di Toscolano Maderno.

Nel settore igiene urbana si è continuata l'esperienza di tirocinio del Progetto Green Academy per un ragazzo per la durata di 6 mesi.

Per il settore disinfestazione / derattizzazione prosegue la gestione degli appalti triennali aggiudicati nei comuni di Castegnato, Toscolano Maderno, Desenzano, Manerba.

Per quanto riguarda il settore Pulizie, è proseguito l'appalto degli uffici della Comunità Montana dell'Alto Garda con sede a Gargnano; con i committenti privati è stato confermato il lavoro presso l'ambulatorio medico di Toscolano Maderno e con altri clienti es. condomini, residence etc.. Nel 2025 è iniziata una collaborazione per le pulizie degli spazi del servizio Il Mago di Oz a Manerba del Garda.

La collaborazione con Fobap Anfaas all'interno del centro Niboli di Toscolano- Maderno ha portato la cooperativa all'apertura e gestione a maggio 2025 del Helena's Bar.

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Di cui nuovi lavoratori dipendenti nell'ultimo anno	Di cui nuovi tirocinanti assunti nell'ultimo anno
15	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
9	soggetti con disabilità psichica L 381/91	3	0
2	soggetti con dipendenze L 381/91	2	0

1	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	1	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0
0	Disabili/ con svantaggio certificato	0	0
0	Protezione internazionale	0	0

Durata media tirocini (mesi) 3 e 80,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia: Nessuna attività

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Nell'anno 2025 sono stati avviati 5 percorsi di tirocinio legati al Progetto Green Academy per ragazze e ragazzi che non studiano e non lavorano (NEET), le attività proposte hanno riguardato l'igiene urbana per un ragazzo e la manutenzione del verde per quattro ragazzi di cui due minorenni collocate presso il giardino botanico di Gardone Riviera; a Presso il giardino botanico si è svolto anche il tirocinio scolastico per un alunno proveniente dal Centro di Formazione Professionale di Villanuova e un ptcò per una ragazza del Liceo Fermi.

Sul comune di Desenzano è stato attivato un tirocinio di inclusione sociale per una ragazza inserita sull'appalto verde di pregio.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Relativamente alle persone con disabilità /svantaggio per cui nel 2025 è stato avviato un progetto di inserimento lavorativo :

- una persona disabile ha avuto un contratto di lavoro a tempo determinato inizialmente stagionale poi prorogato fino a fine anno.
- una persona con certificato di svantaggio assunta con contratto annuale di avventiziato .
- una persona con certificato di svantaggio assunta con contratto di avventiziato per tre mesi.
- una persona con certificato di svantaggio assunta nel settore pulizie assunta con contratto a tempo determinato per tre mesi prorogata fino a fine anno; la persona a novembre a preso un congedo per assistenza familiare e nel frattempo è stata sostituita da un'altra signora con certificato di svantaggio.
- una persona con certificato di svantaggio ha avuto un contratto di lavoro a tempo determinato inizialmente stagionale poi prorogato fino a fine anno.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

ISO 9001 2015 per : erogazione, gestione e controllo del servizio di inserimento lavorativo, progettazione e manutenzione del verde e arredo urbano, erogazione del servizio di igiene urbana, raccolta e trasporto rifiuti, guardiania isole ecologiche e spazzamento strade, erogazione del servizio di manutenzione e messa in sicurezza del territorio/ manutenzione reti paramassi, erogazione dei servizi di pulizia, servizi di sanificazione edifici e disinfezione ambientale, servizi di disinfestazione e derattizzazione.

COOP SOA cat. OG13 e OS 24 classifica 1.

Certificazione Ambientale 14001/2015 .

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

No

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Dall'analisi dei dati relativi all'anno 2025 :

1) obiettivo - creazione di nuove opportunità di lavoro rivolto alla generalità delle persone (sia normodotate che con disabilità o svantaggio):

sono 112 gli operatori transitati in cooperativa nel corso dell'anno, 27 di questi lavoratori hanno una disabilità (21 persone con L. 68/99) o uno svantaggio certificato (6 persone), a fine 2025 il numero di operatori con contratto a tempo indeterminato è 65;

2) obiettivo - crescita della cooperativa in termini di volume di attività e valore della produzione:

l'ambito di lavoro maggiormente interessato dalla crescita è stato il settore verde in cui si è assistito nel corso dell'anno ad un aumento del volume di attività e ad un aumento economico ;

Anche il settore igiene urbana grazie all'appalto aggiudicato a gennaio per i prossimi 3+3 anni ha riconfermato una certa stabilità sia come personale che dal punto di vista economico;

gli altri settori si sono mantenuti sostanzialmente in linea con l' anno precedente.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Una criticità con cui la cooperazione sociale convive è la precarietà nell'ottenere e mantenere i lavori: gli appalti pubblici hanno durata annuale/ biennale, raramente coprono periodi di tempo più lunghi, gli affidamenti diretti di servizi prevedono la rotazione dei soggetti partecipanti, il cambio di gestione consente la partecipazione di altri soggetti, anche con i committenti privati ogni volta la cooperativa si gioca le possibilità di rimanere sul mercato. Questa situazione impone prudenza negli investimenti a lungo termine, impedisce previsioni certe e complica i processi decisionali.

Uno dei punti di forza che la cooperativa riesce a mettere in gioco è la diversificazione dell'offerta di servizi, che consente un ampliamento delle possibilità di lavoro, con fortune alterne rispetto alle attività avviate;

un altro punto di forza è rappresentato dalla capacità e dalla professionalità degli operatori presenti nei vari settori che alza il livello di qualità dei lavori svolti,

un ulteriore punto di forza riguarda l'integrazione di persone fragili che vengono supportate da personale formato con l'obiettivo di strutturare percorsi di inserimento lavorativo utili alle persone e condivisi con i servizi.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Contributi pubblici	17.719,00 €	44.210,00 €	0,00 €
Contributi privati	19.236,00 €	37.656,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	572.113,00 €	618.191,00 €	457.489,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	215.267,00 €	185.342,00 €	165.776,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	362.457,00 €	346.187,00 €	429.435,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	5.103,00 €	4.845,00 €	2.580,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	1.994.606,00 €	1.774.609,00 €	1.689.407,00 €
Totale	3.186.501,00 €	3.011.040,00 €	2.744.687,00 €

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	42.400,00 €	42.400,00 €	42.800,00 €
Totale riserve	471.300,00 €	467.376,00 €	465.103,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	42.518,00 €	4.049,00 €	2.342,00 €
Totale Patrimonio netto	556.218,00 €	513.825,00 €	510.245,00 €

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	42.518,00 €	4.049,00 €	2.342,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	71.115,00 €	44.817,00 €	30.835,00 €
---	-------------	-------------	-------------

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023
capitale versato da soci operatori lavoratori	42.400,00 €	42.400,00 €	42.800,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2025
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	3.246.110,00 €	3.027.343,00 €	2.804.710,00 €

Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.287.625,00 €	2.113.071,00 €	1.964.432,00 €
Costo del lavoro (compresso nella voce B.7)	143,00 €	7.150,00 €	5.157,00 €

Conto Economico Bilancio CE)			
Peso su totale valore di produzione	70,477217346300649084596640290 %	70,035704576587456393279519370 %	70,224336918968449501017930550 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2025:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	187.816,00 €	187.816,00 €
Prestazioni di servizio	572.113,00 €	2.389.617,00 €	2.961.730,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	237,00 €	46.415,00 €	46.652,00 €
Contributi e offerte	32.193,00 €	17.719,00 €	49.912,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	604.543,00 €	18,62 %
Incidenza fonti private	2.641.567,00 €	81,38 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

-

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

-

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

-

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

--

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: Impianto fotovoltaico per uffici, ricarica attrezzatura e auto elettrica aziendale

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento
Energia elettrica: consumi energetici (valore) in kWh (chilowattora)	irrilevante solo per ufficio
Gas/metano: emissione CO ₂ annua in kg CO ₂ eq	irrilevante
Carburante in litri	benzina/gpl
Acqua: consumo d'acqua annuo in m ³	irrilevante
Rifiuti speciali prodotti in Kg	irrilevante
Carta in Kg	irrilevante solo per ufficio
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati in Kg	irrilevante

Nel 2025 la cooperativa ha rinnovato la Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001/2015

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali (Interna)

interventi di recupero di aree agricole abbandonate (Vulnerabile)

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità (Interna, Vulnerabile, AreaNaturalistica)

interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni culinarie locali

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

La Cooperativa dalla nascita si prende cura del Giardino Botanico di Gardone Riviera, patrimonio ambientale e artistico del territorio. Nel 2025 la cooperativa ha continuato a occuparsi della manutenzione del verde dell'Orto botanico di proprietà dell'Università degli studi di Milano, patrimonio ambientale e di studio per le varie specie coltivate.

La cooperativa è partner del Progetto Green Academy che promuove percorsi di formazione in ambito ecologico – ambientale, rivolto a giovani e donne in situazione di inattività/disoccupazione.

Nel corso del 2025 la cooperativa ha ospitato sette persone dai 17 ai 32 anni in percorsi di tirocinio formativo nei settori igiene urbana e verde.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non sono presenti contenziosi/controversie

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

--

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo deputato alla valutazione/ decisione relativamente alle attività, alle risorse sia umane che materiali, alla gestione quotidiana della cooperativa. L'assemblea dei soci è l'organo deputato all'approvazione dei bilanci; generalmente si riunisce una volta l'anno su convocazione.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Il Consiglio di Amministrazione compie valutazioni e prende decisioni relativamente a : risorse umane, risorse finanziarie, mezzi e attrezzature, apertura/chiusura di nuovi settori di lavoro, partecipazione a bandi e appalti. L'Assemblea dei soci viene convocata per l'approvazione del Bilancio di esercizio e del Bilancio Sociale e per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., comprendente stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa. A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società al 31/12/2025, in conformità alle norme italiane. La revisione è stata condotta secondo i principi internazionali ISA Italia, garantendo indipendenza e acquisizione di elementi probativi sufficienti e appropriati.

Gli Amministratori sono responsabili della redazione del bilancio e della valutazione della continuità aziendale. Il revisore ha il compito di acquisire ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi, dovuti a frodi o eventi non intenzionali. Attività svolte dal revisore: Identificazione e valutazione dei rischi di errori significativi. Valutazione dell'adeguatezza dei principi contabili e delle stime effettuate dagli Amministratori. Verifica dell'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale. Valutazione della presentazione, struttura e contenuto del bilancio. Non sono emerse criticità tali da compromettere il giudizio positivo sul bilancio.

Nicola Paderno Revisore Legale Brescia, 14 aprile 2016